

TRIBUNA ITALIA

Il mondo visto con gli occhi dei giovani



IMMIGRAZIONE: ECCO COME ARRIVARE LEGALMENTE

Iniziativa dedicata ai cittadini marocchini e tunisini; combattere l'immigrazione irregolare, favorire l'integrazione e diffondere la conoscenza di percorsi alternativi.

Una guida bilingue rivolta a cittadini marocchini e tunisini per spiegare come arrivare in Italia in modo regolare. E' il progetto Iprit (immigrazione percorsi di regolarità in Italia) lanciato dal Centro Studio e Ricerche Idos e **finanziato dal Ministero dell'Interno**. Lo scopo è quello di eliminare l'immigrazione irregolare dal Marocco e dalla Tunisia e diffondere la conoscenza di percorsi alternativi. L'iniziativa ha coinvolto le autorità e le associazioni locali che si sono impegnate a diffondere informazioni utili a chi vuole raggiungere il nostro Paese senza cadere nella rete della clandestinità.

Marocco e Tunisia sono due dei Paesi da cui provengono i maggiori flussi migratori. **Nel 2014 hanno ottenuto un permesso di soggiorno 25.000 marocchini e 5.491 tunisini.** *"Abbiamo cercato di portare in Marocco e in Tunisia dei modelli di buone pratiche, informando prima di tutti gli operatori pubblici e privati che hanno il compito di guidare e dare risposte a chi vuole emigrare", spiega Mohamed Sady, presidente dell'Associazione nazionale Oltre le Frontiere.* *"Questo perché crediamo che nell'irregolarità non ci può essere integrazione".*

Il progetto Iprit guarda anche ai più giovani: per loro la Fondazione Mondo Digitale ha ideato un kit multimediale disponibile online. Come spiega Ilaria Graziano, responsabile del progetto, *"il nostro obiettivo è quello di utilizzare i social media e il web per moltiplicare i percorsi di conoscenza. Per questo abbiamo creato prodotti digitali in lingua francese diffusi su più piattaforme. Abbiamo aperto un blog, un sito, una pagina facebook e un canale youtube dove è possibile consultare slide e videoclip che spiegano le normative sull'ingresso in Italia".* **L'iniziativa è stata appoggiata dal governo tunisino:**

"L'immigrazione irregolare è un affare solo per gli scafisti. Negli ultimi anni il numero di tunisini entrato senza permesso in Italia è diminuito", afferma **Mohamed Ali Mahyoub, consigliere per gli affari sociali dell'ambasciata tunisina,** *"ma il governo italiano e l'Europa devono aumentare le quote di migranti regolari per offrire a tutti la speranza di una nuova vita".* Secondo i dati presenti dal centro Idos in Italia **i tunisini rappresentano il 3 per cento degli stranieri.** La maggior parte si stabilisce al Nord (62 per cento): solo l'Emilia Romagna ne accoglie 27.997. Negli ultimi anni è aumentato il tasso di disoccupazione, pari al 25 per cento e nel corso del 2013 è cresciuto di 14 punti percentuali. La maggior parte trova lavoro nel settore delle costruzioni.